



L'Anniversario della gente

Tante le iniziative per celebrare il 59° anniversario. Ieri la cittadinanza onoraria a Squarzina

Liberazone, celebrazioni ovunque

Coinvolti gli studenti e i bambini, che leggeranno poesie, racconti e brani
Corone ai monumenti ai caduti. La Marcia della Pace

LUGO - Con il conferimento della cittadinanza onoraria a Luigi Squarzina, sono iniziate le iniziative per celebrare l'anniversario della Liberazione. Al noto e celebrato regista, che tanti legami ha con Lugo, è stato consegnato ieri il riconoscimento in occasione di una seduta solenne del consiglio comunale. Squarzina ha più volte scelto Lugo e la Romagna quale luogo dove ambientare alcune delle sue opere più innovative. Per quanto riguarda oggi, le celebrazioni a Lugo cominciano alle 8 con la partenza della "Lugo Cammina", passeggiata alla scoperta della Lugo di una volta: a fare da ciceroni Antonio Taglioni e lo staff del Trebbio del Tondo. Alle 9.30 si terrà la celebrazione con i ragazzi dell'Istituto "Sacro Cuore".

Il programma si concluderà con il discorso del sindaco Roti e la deposizione di corone alle lapidi della Rocca. I partecipanti si trasferiranno poi sull'argine del fiume Senio dove, alle ore 11, è prevista la deposizione di corone e il passaggio della 1ª marcia della pace. Nel pressi del monumento ai Martiri del Senio lettura di Paolo Parmiani. Nel pomeriggio festa al centro "Il Tondo": alle ore 15 concerto della "Brass Band Dif di Faenza e la sera, alle 21, tombola di solidarietà. Si terranno celebrazioni ufficiali anche a Voltana e a San Lorenzo.

Fino al 2 maggio, nella sala delle Peschiere della Rocca, sarà aperta al pubblico la mostra "Novecento di guerra. I territori di guerra ravennati". In mostra cinquantacinque fotografie di



Al volo e celebrato regista, che tanti legami ha con Lugo, è stato consegnato ieri il riconoscimento in occasione di una seduta solenne del consiglio comunale di Lugo

Corrado Fanti. Orari: feriali dalle 17 alle 19.30; festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (chiusura il lunedì). Anche il Comune di Bagnacavallo organizza per oggi numerose iniziative. A Bagnacavallo, dopo la celebrazione della messa alle 10.30 al Sacro dei Caduti, partirà alle 11.15 un corteo per la deposizione di corone sia alla stele armena - nel cortile di Palazzo Vecchio - per ricordare il genocidio armeno che al monumento ai Caduti. A Villanova la celebrazione della messa è in programma alle 8.30, mentre a partire dalle 9.30, con ritrovo in piazza Tre Martiri, adulti e bambini delle scuole ricorderanno insieme, con canti e poesie, l'anniversario. Seguirà il corteo per la deposizione di corone ai monumenti e al cimitero

dei Canadesi. Alle 21, infine, nella Sala Blu del Palazzo verrà proiettata la pellicola "Per fortuna sono nata donna", realizzata dal regista Fausto Pullano che sarà presente alla serata insieme all'attore Ivano Marescotti. A Masiera, alle ore 9, vi sarà la celebrazione della messa, al termine della quale si formerà il corteo per la deposizione di corone ai monumenti ai caduti, mentre a partire dalle 12.45 Borgo Pignata ospiterà la benedizione e deposizione di una corona al monumento ai caduti. A Traversara e Boncellino sono in programma le celebrazioni delle messe, rispettivamente alle 9 e alle 9.30, seguite dalla formazione del corteo per la deposizione di una corona ai caduti. Analoghe iniziative si svolgeranno anche a Villa



Al volo e celebrato regista, che tanti legami ha con Lugo, è stato consegnato ieri il riconoscimento in occasione di una seduta solenne del consiglio comunale di Lugo

Prati - con incontro alle 10 presso la ex scuola elementare - a Glorie - appuntamento sempre alle 10 al parco 2 Giugno - ed infine a Rossetta alle 10.30. Alle 16.30, sempre a Rossetta, nel cortile della casa abbandonata di via Rossetta, si terranno alcune rappresentazioni teatrali. A S. Agata sul Santerno saranno esposte bandiere per la pace. Alle 10.30 funzione religiosa, nella chiesa parrocchiale, e poi corteo fino al cimitero, per depositare corone d'alloro presso le Lapidi. Al rientro, alla Torre civica, i ragazzi delle scuole leggeranno brani e poesie inerenti al periodo storico della liberazione. A Bagnara di Romagna le celebrazioni iniziano alle ore 9.30, con il ritrovo presso il prato antistante la pale-

stra comunale, in via Giuliana. In quel terreno si darà corso al progetto "Un albero per ogni neonato". Subito dopo si formerà un corteo che si porterà presso il Monumento ai Caduti. Qui, dopo la lettura dei ragazzi delle scuole di poesie, interverranno il sindaco dei Ragazzi ed il sindaco Emilio Bianchi. In occasione della Liberazione tornano poi "I mercatini delle feste di Fusignano", la tradizionale mostra scambio di oggettistica, collezionismo, antiquariato, hobbitica, modernariato ed artigianato artistico. A partire da oggi, periodicamente ed in occasione delle principali feste comandate, il centro storico di Fusignano si animerà dai colori e dei sapori del Mercatino, partendo da Corso Emaldi e

per tutta la giornata festiva. Tante le iniziative: la gastronomia in corso Emaldi, spettacoli musicali, ed anche arte, con l'antologica di Remo Brindisi (allestita al Museo Civico San Rocco e al centro "Il Granaio") e con la personale pittorica del fusignanese Salvatore Carnicelli (nello spazio Argelli, in piazza Corelli). Da Cotignola parte infine la prima marcia della pace, fino ad Alfonsine, camminando lungo i 18 chilometri dell'argine del fiume Senio. La partenza è alle ore 9.15, nel campo di tiro con l'arco, in via Guidana San Lorenzo. Sono previste 6 tappe, inframmezzate da un pranzo conviviale, dal recital di Sergio Diotti, con la conclusione fissata alle ore 18.30. E' stata attivata anche una linea di corriera.

In centro troppe rampe inaccessibili ai disabili

Musica d'organo al Suffragio

Sarà la Chiesa del Suffragio ad ospitare oggi l'ultimo concerto organistico di "Lugo Opera Festival". Alle 11.30 (ingresso libero), Tiziana Fanelli suonerà all'organo Rasori, risalente al 1844 e recentemente restaurato, per un concerto organizzato in collaborazione con gli Amici dell'Arte di Lugo. La giovane organista proporrà brani di autori italiani dell'Ottocento: da Ferdinando Provesi (la cui Sinfonia apre il concerto) a Vincenzo Bellini (Sonata per organo), da Gaetano Donizetti (Arpeggio) a Giuseppe Gherardeschi (Versetti concertati), da Vincenzo Petrali (Andante per l'elevazione) a Giovanni Morandi (Tema e Variazioni). Tiziana Fanelli, diplomata al Conservatorio di Frosinone, è specializzata nell'esecuzione di autori italiani.

Per capire come si svolge a Lugo la vita quotidiana di un portatore di handicap, gli studenti delle scuole medie Baracca e Gherardi si sono messi nei suoi panni e hanno sottoposto a un attento "colloquio" strade, marciapiedi e rampe di accesso degli edifici pubblici. L'esperienza è stata proposta dall'associazione "Cittadinanzattiva" che si occupa della tutela dei diritti del cittadino. Proposta accolta con entusiasmo dalle due scuole medie, che hanno realizzato insieme l'esperienza nell'ambito dell'insegnamento di educazione tecnica. È scaturita così una ricerca approfondita sulle barriere architettoniche della città, sfociata nella realizzazione di un video che ne descrive le tappe e presentata ieri dagli stessi giovani protagonisti, affiancati dai presidi Bruno Calderoni e Gaetano Gattarello, e da Franca Rani e Edda Forlivesi di "Cittadinanzattiva". Presente anche il fisiatra Mauro Menarini, primario dell'ospedale riabilitativo di Montecatone, che ha espresso «pieno apprezzamento per questa ricerca, che fornisce preziose informazioni agli operatori del settore». Condotta sotto la guida dei docenti di educazione tecnica Ivano Cantoni e Rita Ricci, la ricerca ha coinvolto le classi II B e D della Baracca, con la collaborazione della III B e II C della Gherardi. Partendo dai contenuti della legge 13 dell'89 sull'abbattimento delle barriere architettoniche, i ragazzi hanno puntato l'obiettivo prima di tutto sulla scuola. Su una carrozzella come un qualsiasi loro coetaneo disabile, hanno constatato che le rampe d'accesso alla Baracca hanno una pendenza superiore del 13 e 16 per cento a fronte del massimo di 8 previsto dalla legge e che solo il bagno a piano terra è a portata di disabile, col risultato che uno studente in carrozzella di una classe del primo piano deve perdere 20 minuti di lezione per recarsi in bagno. Molte anche le irregolarità constatate nel centro di Lugo: dai dislivelli presenti nel Pavaglione e in alcuni marciapiedi, alla rampa d'accesso alla chiesa del



Squarzina: 'Questa città è nel mio cuore'

Lo sapeva da tempo del riconoscimento che il Comune di Lugo aveva voluto consegnargli, ma ieri mattina Luigi Squarzina è apparso decisamente emozionato quando il sindaco Maurizio Roi gli ha conferito la cittadinanza onoraria in occasione delle celebrazioni per la Liberazione. Il celebre regista e drammaturgo teatrale era visibilmente contento e ha ricordato, nella sala del consiglio

comunale stracolma di gente, le origini lughesi della sua famiglia. A questa terra, ha detto Squarzina che ha 82 anni, «sono legato indissolubilmente e non è un caso che una delle mie opere, 'La Romagna', sia ambientata proprio in queste zone. Tra l'altro l'ho scritta, nel 1958, quando mi trovavo a San Lorenzo. Credo che Lugo occuperà sempre una parte importante del mio cuore».

Carmine, che presenta una pendenza superiore al 23 per cento. Inaccessibile, poi, la chiesa del Suffragio, priva di rampe, mentre è in regola la rampa delle Poste di via Magnapassi, ma a volte ugualmente inaccessibile a causa delle biciclette appoggiate proprio alla rampa. In regola anche quella dell'ingresso principale della Rocca, ma che consente di raggiungere solo il cortile, dal quale un portatore di handicap non può accedere agli uffici

pubblici. Gli studenti hanno dunque rilevato la necessità di un'adeguata segnalazione che indirizzi all'ingresso laterale. Promossi a pieni voti, invece, i nuovi tratti di via Matteotti e via Garibaldi, agevolmente percorribili in carrozzella, mentre assai meno praticabili risultano gli stretti marciapiedi di via Magnapassi e di piazza Trisi, intasati da biciclette e contenitori dei rifiuti.

Lorenza Montanari

Tiziana Fanelli ospite oggi a Lugo Opera Festival

Quando l'opera irrompe in chiesa Dalla Sinfonia di Provesi fino a Bellini e Donizetti

LUGO Saranno le note della Sinfonia di Ferdinando Provesi (1770-1833) a inaugurare l'ultimo concerto organistico del Lugo Opera Festival in programma questa mattina alle ore 11.30 nella Chiesa del Suffragio (l'ingresso è libero), realizzato in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Arte di Lugo. Al bellissimo organo Rasori, risalente al 1844 e recentemente restaurato, sarà la giovane ma già affermata organista Tiziana Fanelli, diplomata al Conservatorio di Frosinone e allieva, fra gli altri, di Luigi Ferdinando Tagliavini, Marie Claire Alain e Guy Bovet. Attiva in Italia, Germania, Svizzera, Olanda, Spagna e Messico, Tiziana Fanelli, musicista assai sensibile alla letteratura contemporanea, ha approfondito la conoscenza della Scuola organistica francese, spagnola e tedesca, specializzandosi nell'esecuzione del repertorio italiano, di cui è considerata una delle migliori interpreti di oggi. Ed è proprio agli autori italiani del pieno Ottocento che dedicherà interamente il suo concerto di debutto a Lugo: oltre che del Provesi, che fu maestro di Giuseppe Verdi, sono in programma pagine di Vincenzo Bellini (la Sonata per organo), di Gaetano Donizetti (il rarissimo Arpeggio), di Giuseppe Gherardeschi (Versetti concertati), Vincenzo Petrali (Andante per l'elevazione) e Giovanni Morandi (Tema e Variazioni). Pagine, cioè, appartenenti a quel ricco filone musicale di ispirazione operistica che fece il suo trionfale ingresso nel repertorio litur-

gico di pieno Ottocento, svolgendo non poco la tradizione organistica del tempo. Non è un mistero che alcune delle più belle pagine delle opere italiane (ad esempio l'Ave Maria di Verdi o le Sinfonie d'opera rossiniane, venissero comunemente eseguite all'organo durante le normali funzioni liturgiche in

pregiate trascrizioni d'autore. Quello con l'arte di Tiziana Fanelli, attualmente organista titolare della Chiesa Evangelica di San Marco a Basilea, si preannuncia dunque come un appuntamento da non perdere e ben inserito nel ricco cartellone del "Lugo Opera Festival 2004". Info: 0545 38542.

Le officine del 'bollino blu'

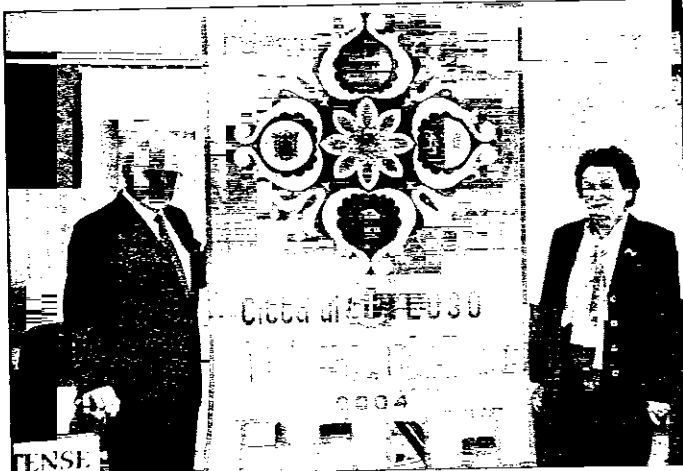
Oltre alle 12 officine segnalate nei giorni scorsi su queste pagine, nel comune di Lugo ce ne sono altre abilitate al rilascio del bollino blu per quanto riguarda il controllo dei gas di scarico dei veicoli. Queste officine sono: Guarnieri e Babini in via Gessi 13, Renato Stefanini in via Bentivoglio 18 a Voltana, Tasselli Paolo e Facchini in via Majorana 56, Tedaldi Paride in via Volta 13.

PALIO Novità nel calendario della Contesa estense Una sfida extra di tiro alla fune per trovare la quarta squadra

Voltana, rinnovata la 'mistuchina'

Le iniziative organizzate oggi anche a Voltana per celebrare il 59° anniversario della Liberazione, avranno il loro clou nell'inaugurazione, alle 10, dell'area verde di via Fiumazzo meglio conosciuta come 'mistuchina'. In precedenza, alle 8, è previsto un autocorteo dalla Casa del Popolo per deporre corone ai cipri di Giovecca e Belricetto; alle 9 viene celebrata una messa e, dopo l'inaugurazione della 'mistuchina', dalla Casa del Popolo, parte un corteo che confluirà in piazza Unità d'Italia dove sono previsti gli interventi dell'assessore provinciale Emanuela Giangrandi, del delegato del sindaco Carlo Monti e dei rappresentanti del consiglio dei ragazzi delle scuole medie. Tornando all'area verde che funge da spartitraffico, è stata completamente rimessa a nuovo. Sono stati sostituiti diversi alberi, rimesse a nuovo le panchine in cemento e costruita una nuova fontana, a forma di macina da mulino. Il monumento ai Caduti, al centro della 'mistuchina', ora ha un nuovo impianto di illuminazione e sono stati inoltre installati nuovi lampioncini in tutta l'area verde.

L'appuntamento con la 'settimana' della Contesa Estense è fissato per sabato 8 maggio e la tradizionale manifestazione, «sostenuta da uno statuto più democratico» sottolinea gli organizzatori, vedrà quest'anno due importanti novità. La prima è costituita dalle gare di tiro alla fune fra squadre di tiratori provenienti dal Facentino, dal Ferrarese e dalle zone circostanti, previste mercoledì 12 maggio per selezionare la quarta formazione che disputerà il palio della Caveja contro i rioni Brozzi, Cento e Madonna delle Stuoie; inoltre è previsto il ritorno delle pedane in legno, come base di appoggio dei tiratori. Il provvedimento si è reso necessario per non rovinare lo strato di asfalto steso in piazza Mazzini, all'interno del Pavigione, palcoscenico del Palio. La Contesa si aprirà con il XXVII Palio degli sbandieratori nelle serate dell'8 e del 9 maggio; sempre il 9 ci sarà la seconda gara, il XXV Palio dei musicisti. Lunedì 10 maggio la Contesa propone la conferenza su 'Lugo Estense e gli Ebrei' nell'aula magna del liceo classico, mentre martedì 11 sarà il turno della Cena medievale con spettacolo a tema, organizzata dall'Hosteria di Spacione che sarà aperta in piazza Mazzini per tutta la durata della Contesa. Le gare di tiro alla fune (sfide a due squadre) e i duelli del 12, replicheranno il 13 con l'esibizione degli alfiere sbandieranti provenienti dalle città vicine. Venerdì 14 si entra nel vivo della manifestazione. Le classi quarte delle elementari di Lugo sa-



Il pittore Nerio Liverani e la sarta Emilia Valentini hanno realizzato il 'Palio' che sarà assegnato al rione lughese vincitore della Contesa Estense 2004.

ranno mobilitate, dal primo pomeriggio, per partecipare alla infiorata dei bambini, seguita dal corteo delle autorità e dei rioni, alle 18 dalla processione nel busto di S. Ilario protettore della città, anticipata per evitare la sovrapposizione con la processione della Madonna

del Molino, prevista il giorno successivo. Sabato 15 maggio, piazza Mazzini ospiterà l'elezione della 'Soave creatura', la ragazza più meritevole nelle prove di bellezza, eleganza, abilità e destrezza che accompagnerà la rievocazione del corteo storico in onore del

Duca Borso D'Este concluso poi dallo spettacolo pirotecnico. Domenica 16 maggio, giornata finale della Contesa, sarà incentrata sulla XXXV edizione del palio della Caveja, al termine della quale il Rione vincitore della Contesa si aggiudicherà il relativo palio, opera unica di Nerio Liverani. Dispiace, sottolinea l'assessore comunale al turismo Mario Marescotti, «per l'assenza di uno dei rioni storici, Cento, che spero possa reinserirsi già dal prossimo anno». Il nuovo dispositivo ideato per la selezione della quarta squadra da opporre ai rioni nel tiro della Caveja, hanno rilevato gli organizzatori della contesa, «serve proprio a lasciare una porta aperta al rione assente». Una opportunità alla quale si aggiunge l'impegno dichiarato dal presidente dell'Ente Palio, Claudio Nerozzi, a tentare nuovamente la via della riconciliazione non appena terminata la manifestazione.

Monia Savioi

Cerimonie, camminate, musica e premi per celebrare la Liberazione

Luigi Squarzina, lughese al merito

Giornale di Lugo - Aprile 2004

Lugo celebra l'anniversario della Resistenza e della Liberazione con una serie di iniziative in calendario dal 22 aprile al 5 maggio, promosse da Comune, Istituto Storico della Resistenza, Università per Adulti e Cgil, Cisl e Uil, con la partecipazione, tra gli altri, di Oscar Luigi Scalfaro e Luigi Squarzina.

La "Camminata della Liberazione" prenderà le mosse giovedì 22 aprile alle ore 16 al Tondo dove in serata (ore 21.30) è in programma "Democrazia in musica", John De Leo e Fabrizio Tarroni in concerto. La mattina seguente, venerdì 23 aprile, nella sala consiliare verranno consegnate le borse di studio promosse dall'Anpi per studenti delle scuole lughesi; letture dell'attore Ivano Marescotti.

L'appuntamento seguente sarà poi con il regista, drammaturgo e

saggista Luigi Squarzina che sabato 24 aprile, alle ore 11, nella sala del consiglio comunale riceverà la cittadinanza onoraria.

Lughesi sono infatti le radici di Squarzina, nato a Livorno nel 1922 da una famiglia di Lugo; il padre, Federico, era intimo amico di Francesco Balilla Pratella. Non a caso il regista ha più volte scelto Lugo e la Romagna come scenari per opere quali "La Romagnola" (1959).

Domenica 25 aprile il programma si aprirà alle ore 8 con la partenza di "Lugo cammina", passeggiata alla scoperta di luoghi antichi sott la guida del Trebbo del tondo.

Seguirà il discorso ufficiale del sindaco Maurizio Roi affiancato da un intervento degli studenti del "Sacro Cuore".

La mattina si concluderà sull'argine del Senio per la posa di corone,

letture sceniche di Paolo Parmiani ed il passaggio della prima marcia per la pace intitolata "Nel Senio della memoria".

Nel pomeriggio ci sarà festa al Tondo con concerto della "Brass Band DIF" di Faenza ed alla sera una tombola di solidarietà.

Celebrazioni ufficiali sono previste anche a Voltana e San Lorenzo. Alla presenza dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, mercoledì 5 maggio alle ore 17, verrà quindi infine inaugurata la nuova sala del consiglio comunale.

Fino al 2 maggio, alle Peschiere della Rocca è inoltre allestita la mostra "Novecento di guerra. I territori di guerra ravennati", esposte 55 fotografie di Corrado Fanti. Orari: feriali ore 17-19.30; festivi 10-12 e 16-19 (chiusa lunedì).

Intervista ad Angela Scardovi, candidata sindaco per la "Coalizione della libertà"

«Lugo, troppo grigia, troppo lenta»

«Molta gente è stanca della gestione attuale e con Cortesi non cambierà nulla»

«Quando si corre, è per vincere», così si presenta Angela Scardovi, 54 anni, vedova, un figlio di 28 anni, cattolica, direttrice dell'ufficio delle poste di Lugo dove opera da 23 anni ed ora candidata alla carica di sindaco per la "Coalizione della libertà", lo schieramento del centro destra che raggruppa Alleanza Nazionale, Forza Italia ed Udc. Scende in pista senza titubanze, nonostante questa sia la prima vera esperienza politica; solo da pochi mesi infatti è passata dall'anonimato della "summatizante" al rango di iscritta ad An, partito che l'ha proposta e sostenuta nella conquista di una candidatura non scontata, anzi a lungo contrastata dagli stessi alleati. Ma di questo lei non si preoccupa affatto.

Il tira e molla sul suo nome, le reticenze di Forza Italia non l'hanno infastidita?

«No, per nulla. Io sono e sono sempre stata molto tranquilla. Se la mia candidatura andava, bene; altrimenti si sarebbero prese altre decisioni. Ora comunque le incertezze sono state chiarite».

Ma la Lega Nord ha deciso di correre da sola. Non le pare brutto? Non è un indebolimento?

«Sulla scelta della Lega non so e non posso dire nulla, ognuno faccia la propria gara. Ma per noi non è un indebolimento». **Perché ha accettato di candidarsi, cioè di spendersi anche personalmente in una battaglia così pubblica?**

«Mi è stata proposta la candidatura e mi sono detta: "Perché no?" Ed ho accettato anche perché credo che, se sarò eletta, l'impegno di sindaco non sarà molto diverso dall'attuale nel mio posto di lavoro, che ovviamente lascerò».

«Se sarò eletta», quindi il vostro obiettivo non è soprattutto conquistare qualche voto in più?

«Se si corre, è per vincere, se no è inutile. Poi i piazzamenti dignitosi andranno valutati, ma non è detto che la vittoria del centrosinistra, pur così potente, sia poi scontata. Fra la gente



Angela Scardovi

ci sono molti commenti negativi, molte persone sono stupefatte dell'attuale organizzazione dei servizi. Un'alternativa/alternanza non è tutta da scartare». **Su cosa la gente è scontenta?** «Su molte cose, a partire dalla viabilità. A Lugo tutte le strade sono a pezzi, nel centro storico non ci sono parcheggi e di questo tutti si lamentano, in primo luogo le piccole imprese che sono costrette a chiudere. Invece proprio lo sviluppo delle piccole e medie imprese è importantissimo, fondamentale. Poi la gente è scontenta dell'organizzazione dei servizi, quelli sanitari ad esempio».

Ma l'ente locale quanto costa nella gestione della sanità? «Gli enti locali possono contare molto, sia sui servizi forniti indirettamente come quelli sanitari, sia su scelte che competono direttamente al Comune, come i parcheggi».

Aumentare i parcheggi è un impegno dichiarato anche da Raffaele Cortesi, candidato del centrosinistra, allora siete d'accordo?

«Ma molti parcheggi liberi sono stati aboliti proprio negli ultimi

anni dall'amministrazione comunale e Cortesi era in consiglio, ha approvato quelle scelte. Ci ha ripensato solo ora?». **Il passaggio Roi-Cortesi non segnerà un cambiamento di rotta?**

«No, un cambiamento no di certo, sarà una gestione all'insegna della continuità».

Invece cosa si dovrebbe fare? «Riorganizzare tutti i servizi ed uffici comunali per renderli più efficienti ed efficaci, mentre ora alcuni sono solo fini a se stessi. C'è qualcosa che non va, una lentezza da rimuovere. Poi occorre un nuovo Piano Regolatore, sia per il centro storico che per le frazioni».

Cosa non va nelle frazioni? «Chi vi abita già o chi vi compra casa le utilizza solo come dormitorio, non hanno più quella vita che scaturisce solo da nuove attività».

Nel presentarsi ufficialmente ha dichiarato che Lugo è grigia, ma perché?

«Sì, è grigia, si vede bene, basta andare in piazza alla mattina, ci si incontrano solo tre o quattro vecchi. Sì, sono state sistemate le piazzole, ma poi non ci sono i luoghi di incontro e di vita, per questo credo sia indispensabile lo sviluppo delle piccole e medie imprese».

Ma Lugo non è forse sempre stata un po' grigia?

«No, Lugo era davvero il centro della Bassa Romagna, si è spenta da una quindicina di anni, si è fossilizzata, un fenomeno comune anche ad altri paesi vicini, ma non a tutti, ad esempio non a Bagnacavallo». **Bagnacavallo rischia di soffrire a Lugo il vero ruolo di Comune capofila della Bassa Romagna?**

«Sì, è vero. Lugo dovrebbe essere il capofila, ma proprio per questo il paese va rilanciato».

L'operato della giunta di Roi è tutto da buttare?

«Sì poteva fare di più, soprattutto si poteva fare meglio». **Di cambiamenti in atto però ce ne sono, i molti cantieri, le proposte sul mercato del mercoledì...**

«Il mercato è meglio lasciarlo dov'è, nel Pavaglione ed al mercoledì mattina».

E il centro merci? La cittadella delle scuole?

«Con il centro merci si è persa un'opportunità, perché in quella zona si sarebbe potuta espandere un'interessante area industriale verso Ravenna. Ora è chiusa. Le scuole, sì, sono importanti, ma è più importante lo sviluppo delle imprese, altrimenti i nostri giovani devono andarsene per trovare lavoro». **Nuove imprese però significano anche consumo di territorio, inquinamento...**

«Non possiamo morire di fame per non inquinare, ma esistono anche imprese innovative con un lieve impatto ambientale. Comunque lo sviluppo è necessario. Le proposte per cambiare possono essere molte, ad esempio sulla mobilità delle persone. Sarebbe utile realizzare una rete di autobus per collegare tutto il comprensorio. Ora in pratica non esistono trasporti pubblici fra i singoli paesi ed anche nel territorio di Lugo un servizio di autobus sarebbe utilissimo».

A proposito di cambiamenti, la popolazione è una realtà oggi assai mobile, soprattutto per il forte flusso di immigrati extracomunitari. Sono un problema? Come gestire questa presenza?

«Non credo che a Lugo gli extracomunitari siano un grosso problema, solo di rado ho notizia di episodi sgradevoli o più pesanti. Di certo ci sono numerosi cittadini extracomunitari in regola con i permessi, con un'occupazione, un reddito decoroso, una casa, quindi ben inseriti nella realtà locale». **Il prossimo passo sarà il voto alle amministrative?**

«Sì, io sono d'accordo con la proposta di Fini».

La campagna elettorale è appena iniziata, sarà di scontro e di dialogo?

«No, niente scontri, noi vogliamo essere una proposta alternativa, per un cambiamento. In programma abbiamo alcuni incontri con varie categorie, poi si vedrà. Anche la lista è quasi pronta».

E la giunta? «Qualche pensiero si sta facendo anche per quella...».

Lavori in corso

Lugo Sud in partenza sotto ai binari

Il primo cantiere nel tunnel della stazione

Chi già oggi si lamenta per le strade chiuse, i sensi unici invertiti, i rallentamenti ed i "giri del Colombo" necessari per raggiungere un certo punto del centro di Lugo, a causa dei molti lavori in corso, si metta il cuore in pace e si armi di pazienza perché tra breve ne avrà bisogno.

Sta per partire infatti il mega-progetto Lugo Sud, un colosso di intervento che cambierà davvero il volto alla circolazione del centro urbano e promette di renderla assai più snella, ma questo alla fine.

Colossale anche nel costo (6 milioni di euro), il progetto prevede la realizzazione di un grande sottovia carrabile e ciclopedonale da via Felisio a viale Oriani, un sottovia ciclopedonale per collegare il quartiere tra le due linee ferroviarie con il nuovo tunnel carrabile, una serie di rotonde con relativi svincoli, un parcheggio in via Rivali S. Bartolomeo, una nuova strada fra la via Felisio e la stazione che vedrà prolungato ed ampliato l'attuale sottopasso ferroviario realizzando così un secondo ingresso da via Piano Caricatore.

Proprio dalla stazione partiranno i lavori con l'apertura del cantiere nel sottopasso nel prossimo autunno e la conclusione annunciata per la fine estate del 2005.

Tempi record quindi per rifare da cima a fondo l'attuale sottopasso che assumerà quattro metri di larghezza, comprenderà una pista pedonale ed una ciclabile e sarà dotato di tre elevatori per permettere l'accesso ai binari ai portatori di handicap.

Un occhio indiscreto sorveglierà il passaggio notte è giorno mediante un sistema di telecamere, anche se durante le ore notturne gli accessi ai binari saranno chiusi.

L'ingresso del tunnel sarà realizzato vicino al bocciodromo a lato del Dopolavoro Ferroviario, senza intaccare la carreggiata di viale Oriani.

Per realizzare il nuovo passaggio saranno sacrificati i binari 7 e 8 che in seguito lasceranno spazio anche alla strada di gronda.

Per questo primo stralcio di lavori è prevista una spesa di 1 milione e 200 mila euro finanziati da Comune e Rete Ferroviaria Italiana.

Il 30 marzo scorso, infatti, il sindaco di Lugo Maurizio Roi e Maurizio Gentile, a capo della Direzione compartimentale infrastrutture di Bologna di Rfi, con reciproca soddisfazione hanno sottoscritto un apposito protocollo d'intesa.

A sostegno del progetto è atteso anche un contributo della Regione. Com'è facile prevedere, l'apertura del cantiere provocherà inevitabili disagi e modifiche alla viabilità e di pazienza ne sarà necessaria a tutti, automobilisti, pedoni e ciclisti, perché se un anno passa in fretta per poter davvero tirare un sospiro di sollievo occorrerà lasciarne trascorrere almeno sei o sette.

Appena tagliato il nastro del sottopasso alla stazione, infatti, si poserà la prima pietra per la continuazione dei lavori con il più consistente intervento sulla viabilità proiettata verso la via Felisio.

Uno sguardo nell'agenda del 2004 di International Peace Bureau

Il Forum di Barcellona passa anche per Lugo

Durante la manifestazione "Premio internazionale in lingua italiana Città di Lugo", indetto da International Peace Bureau il 21 febbraio scorso, è stato presentato il programma di Ipb sul forum di Barcellona che si svolgerà dal 9 maggio al 26 settembre.

Ipb è un organismo non governativo, riconosciuto fra i precursori della Società delle Nazioni e ha come scopo primario servire la pace promuovendo la cooperazione internazionale e l'impegno per la soluzione non violenta dei conflitti.

Oggi gode dello status di membro consultivo e permanente presso le Nazioni Unite ed è impegnata nel collegamento fra agenzie inter-governative e organizzazioni di pace internazionali. Riunisce e coordina oltre 20 organizzazioni in-

ternazionali e 188 nazionali in 54 Paesi.

Impegnata su diversi fronti, l'associazione è attiva sul tema del disarmo, sulla sicurezza umana e nei servizi e movimenti internazionali per la pace.

Per quanto riguarda l'Italia lo "zoccolo duro" dei suoi membri è presente nella nostra regione e in Toscana. Il presidente di Ipb Italia è infatti Fulgida Barattoni, che abita a Fusignano.

Cora Weiss, presidente dell'Ipb, presidente dell'Appello dell'Aia per la pace e candidata premio Oscar per la pace, era presente alla manifestazione dove ha anticipato i futuri programmi sul Forum di Barcellona.

«Lo scopo del Forum - ha precisato - sarà quello di fornire uno spazio per il dialogo e la riflessione sulle

maggiori sfide culturali e sociali dell'umanità del XXI secolo. L'evento unirà rappresentanti di tutti i settori sociali e di tutte le culture, con lo scopo di cercare di rappresentare idee e problemi della pace a tutti i livelli: locale, nazionale, globale».

Nel contesto della manifestazione di Lugo, Cora Weiss ha parlato di «un sogno che si può realizzare, il sogno di una pace che nasce anche da una favola, come quella che i candidati al concorso ci hanno voluto raccontare. Un sogno che non ha bisogno di uomini potenti per essere realizzato, ma che può nascere anche dalla società civile, e nelle nostre piccole realtà».

Quindi ha annunciato che durante il Forum di Barcellona si terrà una conferenza che riunirà esperti di fama mondiale, per attuare un pia-

no di pace nel contesto delle Nazioni Unite. Ha ringraziato la Città di Lugo e ha promesso che ci sarà un'altra tappa nella cittadina romagnola prevista per il prossimo settembre, a conclusione del forum spagnolo.

Victor della Barbera, responsabile del Forum di Barcellona, ha indicato le linee guida del programma del vertice. Nell'arco della settimana che va dal 23 al 27 giugno verranno tenuti seminari, sessioni e congressi sul tema della pace.

Gli impegni della settimana saranno così scanditi: nel primo giorno si parlerà di conflitti e di risoluzione pacifica delle dispute, nel secondo di disarmo, il terzo giorno si parlerà di economia, il quarto di educazione alla pace e il quinto di sicurezza umana.

(maria teresa tabanelli)

La corsa alle urne

Ancora tre settimane per mettere a punto coalizioni, liste, programmi, simboli e candidati e poi la campagna elettorale per le elezioni comunali, in parallelo a quelle per il Parlamento Europeo, partirà.

Le maggioranze di centro-sinistra che governano tutti i comuni dell'area lughese fuorché Sant'Agata, hanno sfornato prima di tutto i candidati a sindaco, regolarmente sbat- tuti con i loro «faccioni» alla Berlusconi su tutti i muri.

Più meditati e complessi i parti dei gruppi di opposizione o di minoranza, più aderenti agli umori locali e quindi assai più articolati.

Ad intorbidire le acque a **Baguara** e **Sant'Agata** ci ha pensato l'annunciata leggina per prolungare il mandato dei sindaci nei comuni fino a tremila abitanti che avrebbe allungato la vita amministrativa di Amadei e Bianchi. Ma la leggina ancora non c'è e a questo punto non arriverà più. Quindi tutti e dieci i sindaci dei comuni della Bassa Romagna cambieranno e questa è già una bella novità.

In questa tornata elettorale Rifondazione Comunista ritornerà all'ovile dell'Ulivo anche nelle poche realtà in cui era ancora all'opposizione. Farà eccezione **Conselice** dove l'Ulivo ha posto a Rifondazione condizioni "tecniche" inaccettabili. Quindi ciascuno correrà per conto suo (ma Rifondazione appare piuttosto indebolita se, come sembra, perderà interamente l'attuale gruppo consigliare) e poi durante la legislatura si vedrà quel che maturerà.

A **Conselice** non è ancora stata disinnescata la mina vagante della lista civica di **Pietro Rocca**, un diessino dissidente che attende un incontro decisivo col candidato a sindaco **Maurizio Filipucci**.

In maggioranza con il centro-sinistra costituisce invece Rifondazione a **Massa Lombarda**, creando però spazio ad un'inedita lista della "sinistra sostenibile" che punterà sulla rifondazione della democrazia e sulla protezione di un territorio "violentato" dal degrado urbano, da poli industriali ed espansioni residenziali senza criterio.

Qualche articolazione è presente anche sul versante del centro-destra, a **Lugo** dove la Lega ha deciso di correre da sola con **Paolo Lorenzetti** e non di sostenere **Angela Scardovi** (intervista a pag. 14). Per il resto le novità negli schieramenti e purtroppo anche nei programmi sono davvero poche.

Sarà soprattutto Sant'Agata la realtà da seguire col batticuore perché, svanita per Amadei la possibilità di ricandidarsi, le quotazioni per una rivincita del centro-sinistra con **Armanda Capucci** sono in crescita. Per il resto si tratterà di osservare soprattutto le "sfumature", tenendo un occhio attento alle percentuali dell'astensionismo. La sua crescita sarà da valutare come inversamente proporzionale allo stato di salute della democrazia.

Cronaca da Ferrara
 23/4/2004

Convegno l'8 maggio

La pieve di Campanile

L'intervento di restauro del Rotary

La pieve di Campanile rimane da tempo coperta e forse protetta da una coltre di indifferenza, con la tipica torre cilindrica e la chiesa ad una navata. Migliore fortuna ebbe nel Medioevo quando, col nome prima di S.Maria in Centumlicinio e poi di S.Maria in Fabriago, fu capoluogo di un vasto plebato che si estendeva su circa 5.200 ettari, arrivando verso nord fino all'attuale Statale Adriatica.

Di recente il Rotary Club di Lugo ha promosso alcuni importanti lavori di consolidamento e restauro, stimolando anche nuove ricerche che ora approdano ad una giornata di studi, la mattina del prossimo sabato 8 maggio, all'aula magna del liceo scientifico di Lugo.

Il programma prevede il saluto delle autorità e quindi un nutrito seguito di relazioni, presiedute dall'architetto **Anna Maria Iannucci**, Soprintendente ai beni ambientali ed architettonici della Romagna: prof. **Gianfranco Pasquali**, Università di Bologna, "L'organizzazione plebana medievale nel territorio romagnolo"; prof. **Leardo Mascalon**, Università di Bologna, "Evoluzione di Lugo e del suo territorio nel Medioevo"; dr. **Augusto Fabbri** (già Consiglio nazionale delle Ricerche), "Il plebato di S.Maria in Centumlicinio-Fabriago nel medioevo"; dott.ssa **Paola Novara** (dottorato di ricerca in archeologia), "La Pieve di Fabriago: la struttura architettonica nell'ambito dell'edilizia plebale"; arch. **Andrea Alberti** (Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici), "Criteri di restauro di monumenti d'arte ravennate negli ultimi decenni"; arch. **Nicola Santopuoli** (libero professionista), "Rilievo critico e lettura del parametro murario"; **Gian Carlo Grillino** (geologo specialista), "I materiali lapidei, le malte di allestimenti ed i laterizi: indagini scientifiche"; arch. **Paolo Fugattini** (Studio Lucenses), "Il progetto di restauro del complesso monumentale di Campanile e gli interventi effettuati".

Nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 16.30, è prevista la visita guidata a Campanile.

Per informazioni tel. 0545/23699, e-mail: aafabbri@tiscali.it